



RENOVERTY Kit di Exploitation



Co-funded by the European Union under project ID 101077272. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

SOMMARIO

MODELLO RENOVERTY - Infografica	p.3
MANUALE RENOVERTY - Come funziona il modello	p.5
RENOVERTY in breve	p.9
Tempistiche	p.25

MODELLO RINOVERTY

Infografica

CHE COS'È

Un modello di riqualificazione energetica per le aree rurali basato sulle REER (Rural Energy Efficiency Roadmaps): piani d'azione che combinano soluzioni tecniche, finanziarie, comunitarie e normative.

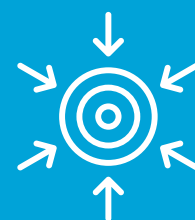


SCOPO PRINCIPALE

Ridurre la povertà energetica nelle aree rurali, migliorare le condizioni di vita, ridurre le emissioni e creare un modello sostenibile a lungo termine per le famiglie rurali vulnerabili.

LOGICA DI ELABORAZIONE

Attori locali di fiducia nelle aree rurali -> coinvolgimento delle famiglie -> co-creazione con le parti interessate -> progettazione REER -> attivazione locale di servizi e misure -> monitoraggio e ampliamento.



PERCHÉ È REPLICABILE

Il modello è strutturato in fasi chiare ed è concepito per essere adattabile a diverse aree rurali, territori e contesti legislativi senza perdere i suoi obiettivi principali.

Dalla mappatura del contesto all'adozione delle REER: Il processo di replica in 10 fasi



Attori e componenti chiave della Tabella di Marcia

Attori chiave

- Gruppi di azione locale (GAL) e Comuni
- Agenzie energetiche ed esperti tecnici
- Auditori, appaltatori e organismi professionali
- Centri di assistenza sociale, ONG ed enti del terzo settore
- Istituzioni finanziarie e organismi di finanziamento locali
- Proprietari di case, famiglie in condizioni di povertà energetica e responsabili politici

Elementi costitutivi della tabella di marcia

- Misure tecniche: audit, isolamento, finestre, miglioramenti del riscaldamento, fotovoltaico, sistemi di controllo intelligenti
- Misure finanziarie: sovvenzioni, prestiti, microcredito, contratti di performance energetica (EPC), acquisti collettivi, CER
- Misure a livello comunitario: sensibilizzazione, tutoraggio, laboratori di fai-da-te, servizi di informazione.
- Misure regolamentari: semplificazione, sostegno alla legalizzazione, allineamento delle politiche, mediazione affidabile

Condizioni abilitanti per la replicazione



MANUALE DI RINOVERTY

Come funziona il modello e come adottarlo

1. Che cos'è il modello RENOVERTY

Il modello RENOVERTY è un approccio replicabile per ridurre la povertà energetica nelle aree rurali attraverso le Tabelle di Marcia per l'Efficienza Energetica nelle Aree Rurali (REER). Una REER non è solo un piano di ristrutturazione tecnica. Combina dati tecnici su interventi di ristrutturazione, costi e tempistiche con aspetti non tecnici come l'accesso ai finanziamenti, il coinvolgimento della comunità, la cooperazione sociale, il processo decisionale e gli ostacoli normativi. Il modello è concepito per contesti rurali e periurbani vulnerabili, dove le famiglie si trovano spesso ad affrontare molteplici ostacoli contemporaneamente: scarso accesso alle informazioni, finanziamenti limitati, servizi locali frammentati, sfiducia e complessità amministrativa.

La sua logica a lungo termine è quella di migliorare le condizioni di vita, ridurre i costi energetici delle famiglie, diminuire l'impatto ambientale, rafforzare le economie locali e costruire un modello sostenibile in grado di continuare a generare benefici nel tempo.

2. Perché replicare il modello?

Perché offre alle aree rurali un metodo collaudato per trasformare il problema della povertà energetica da una serie di casi isolati in un approccio strutturato, che coinvolge famiglie, attori locali, competenze tecniche, strumenti finanziari e autorità pubbliche.

3. Perché il modello è replicabile

Le REER considerano esplicitamente la scalabilità e la replicabilità come principi di progettazione fondamentali. La roadmap è stata strutturata in fasi chiare in modo da poter essere compresa, trasferita e adattata a diversi contesti territoriali e legislativi senza perdere di vista i suoi obiettivi principali.

Ciò significa che la replicazione dovrebbe preservare il metodo, adattando al contempo la combinazione concreta di misure, attori e legami istituzionali al contesto locale.

4. Quali risultati otterrai dopo 12 mesi?

Non si tratta di una soluzione completa al problema, ma di qualcosa di ben più utile di un semplice studio: una rete locale attiva, una tabella di marcia regionale su misura, una versione accessibile a cittadini e parti interessate, un servizio di informazione iniziale funzionante, iniziative di sensibilizzazione avviate, una prima serie di interventi e un modo per monitorare i risultati nel tempo.

5. Componenti principali del modello

COMPONENTE	COSA CONTIENE
TECNICA	Audit, analisi degli edifici, opzioni di ristrutturazione graduale e profonda, risparmi e indicatori
FINANZIARIA	Sovvenzioni, prestiti, microcredito, acquisti collettivi, EPC, CER e meccanismi simili.
COMUNITÀ	Coinvolgimento delle famiglie, sensibilizzazione, tutoraggio, workshop e servizi di supporto locali.
REGOLAMENTAZIONE	Semplificazione amministrativa, supporto alla legalizzazione, allineamento delle politiche e mediazione.
MONITORAGGIO	Dati di base più indicatori energetici, economici, sociali e ambientali.

6. Governance e struttura degli attori

Il modello mostra una struttura di governance multilivello invece di un'unica organizzazione esecutiva

LIVELLO	ATTORI PRINCIPALI	RUOLO PRINCIPALE
LOCALE	GAL, Comuni, agenzie energetiche, ordini professionali, ONG, servizi sociali, famiglie	Identificare le famiglie e le parti interessate, promuovere il dialogo a livello locale, supportare le verifiche e attivare i servizi locali.
REGIONALE	Autorità regionali, reti comunali, agenzie territoriali	Allineare i finanziamenti, semplificare o coordinare le normative regionali e sostenere i comuni.
NAZIONALE	Ministeri competenti, organizzazioni dei consumatori e ambientaliste, compagnie energetiche	Collegare le tabelle di marcia alle strategie nazionali, ai flussi finanziari e ai cambiamenti normativi.
RETE EUROPEA	Reti nazionali ed europee	Condividere le buone pratiche, rafforzare la legittimità e promuovere una maggiore diffusione.

7. Adozione graduale del modello

FASE 1. ANALIZZARE IL TERRITORIO E MAPPARE GLI ATTORI

Mappare la regione target, gli ostacoli e gli attori coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. È in questa fase che si definisce l'ambito della replicazione.

FASE 2. INDIVIDUARE UN FACILITATORE LOCALE DI FIDUCIA

I GAL (Gruppi di Azione Locale) hanno svolto il ruolo di principali facilitatori tra le famiglie e i partner del progetto. Nella replicazione, la condizione fondamentale è individuare un attore territoriale affidabile in grado di riunire e comunicare.

FASE 3. RAGGIUNGERE LE FAMIGLIE ATTRAVERSO LE RETI ESISTENTI

Il coinvolgimento dovrebbe avvenire attraverso i canali locali esistenti, come le reti dei GAL, i comuni, le comunità energetiche e i centri di assistenza sociale, e non solo tramite comunicazioni generiche.

FASE 4. STABILIRE LA BASE DI PARTENZA CON FORMAZIONE E AUDIT

Nelle aree pilota, le famiglie hanno ricevuto formazione sull'efficienza energetica e audit energetici gratuiti. Queste attività hanno coinvolto i residenti e hanno permesso di raccogliere dati preliminari sulle reali condizioni energetiche delle abitazioni rurali.

FASE 5. COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER CHE CONTRIBUISCONO A DEFINIRE LA SOLUZIONE

Le autorità pubbliche, le agenzie energetiche, i revisori dei conti, gli esperti, gli appaltatori, le organizzazioni non profit, i centri di assistenza sociale e gli istituti finanziari avranno il compito di verificare la fattibilità delle soluzioni.

FASE 6. CO-CREARE LE REER ATTRAVERSO WORKSHOP

Il modello utilizza la co-creazione come metodo di progettazione centrale. I workshop creano cicli di feedback e contribuiscono a perfezionare il mix di misure tecniche, finanziarie, comunitarie e normative.

FASE 7. ELABORARE LA TABELLA DI MARCIA COME PACCHETTO INTEGRATO

Le REER dovrebbe includere obiettivi, indicatori, interventi appropriati, un'analisi degli ostacoli, opzioni di mitigazione, la struttura degli attori e una giustificazione del perché le misure selezionate siano adatte al contesto locale.

PASSO 8. TRASFORMARE LA TABELLA DI MARCIA IN SERVIZI E AZIONI LOCALI

La REER propone opzioni di attivazione concrete: percorsi semplificati attraverso un OSS o uno sportello locale, campagne di sensibilizzazione, servizi di informazione, tutoraggio, workshop, gruppi di acquisto, microcredito, REC e cooperative locali.

PASSAGGIO 9. CONVALIDARE E ADATTARE

La tabella di marcia dovrebbe essere presentata anche a reti più ampie e a organizzazioni del terzo settore. Il feedback di questi attori dovrebbe essere utilizzato per rivedere e rafforzare la trasferibilità.

FASE 10. INTEGRARE NELLE STRATEGIE E MONITORARE I RISULTATI

Per una maggiore diffusione, la tabella di marcia dovrebbe essere collegata a quadri politici e finanziari più ampi e monitorare i risultati attraverso indicatori energetici, economici, sociali e ambientali.

8. Strumenti e risultati principali necessari per replicare il modello RENOVERTY

PRODOTTO/STRUMENTO	SCOPO
MAPPA TERRITORIALE DEGLI STAKEHOLDER	Identifica gli attori che devono essere coinvolti e chiarisce il loro ruolo a livello locale, regionale e di governance più ampia.
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E PACCHETTO DI RIFERIMENTO	Aiuta a raggiungere le famiglie, a instaurare un rapporto di fiducia, a raccogliere informazioni sui loro bisogni e a raccogliere le prime prove necessarie per comprendere la situazione di partenza.
SERIE DI WORKSHOP DI CO-CREAZIONE	Fornisce un processo strutturato per discutere le priorità, testare le opzioni e definire soluzioni fattibili con gli attori rilevanti.
DOCUMENTO REER INTEGRATO	Riunire obiettivi, misure, ostacoli, attori, responsabilità e indicatori in un'unica tabella di marcia.
VERSIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO	Traduce la tabella di marcia in un formato più semplice che i cittadini e le parti interessate a livello locale possano facilmente comprendere e utilizzare.
PIANO DI ATTIVAZIONE PER LE MISURE LOCALI	Collega la tabella di marcia ad azioni concrete di follow-up, come servizi di informazione, sostegno finanziario, iniziative comunitarie e attività di sensibilizzazione.
QUADRO DI MONITORAGGIO	Definisce le modalità di monitoraggio dei risultati nel tempo, inclusi gli effetti energetici, sociali, economici e ambientali.

9. Punti critici da tenere d'occhio

La replicazione può fallire se il modello viene ridotto a un elenco di misure di ristrutturazione senza un'adeguata creazione di fiducia, facilitazione e legami istituzionali. La tabella di marcia non deve essere considerata statica. Le REER sviluppate richiedono esplicitamente feedback, adattamento e aggiornamento, soprattutto perché le normative e i sistemi di finanziamento possono cambiare rapidamente.

10. Breve lista di controllo per l'adozione

CHECKPOINT	PROVA MINIMA DI COMPLETAMENTO
MAPPATURA DEL TERRITORIO	Elenco delle parti interessate, panoramica degli ostacoli e ambito di governance.
FACILITATORE IDENTIFICATO	Nominata organizzazione locale capofila con ruolo di coordinamento.
FAMIGLIE COINVOLTE	Il gruppo iniziale è stato raggiunto tramite canali affidabili.
DATI DI BASE RACCOLTI	Formazione e/o prove di audit, oltre a problematiche riscontrate a livello familiare.
GRUPPO DI STAKEHOLDER ATTIVO	Attori pubblici, tecnici, sociali e finanziari coinvolti.
CO-CREAZIONE COMPLETATA	Risultati del workshop e meccanismi di feedback documentati.
REER REDATTA	Tabella di marcia integrata con misure, attori e indicatori.
VERSIONE DESTINATA AL PUBBLICO	Formato semplificato di tabella di marcia o informazioni per uso locale.



Piani di ristrutturazione delle abitazioni per
affrontare la povertà energetica nei distretti
rurali vulnerabili

In breve



Co-funded by the European Union under project ID101077272. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



17

Aree Rurali



Link utili:

- [National Policy Briefs](#)
- [Factsheets](#)

Per beneficiare degli audit e di ulteriori misure di efficienza energetica da Croazia, Estonia, Ungheria, Slovenia, Italia, Portogallo e Spagna

Lavorare con le aree rurali:

- Ostacoli individuati, opportunità e raccomandazioni su come aiutare le famiglie vulnerabili a ristrutturare le loro abitazioni

2

Reports

Valutare e aggiornare le misure di efficienza energetica che rispondono alle esigenze delle famiglie in condizioni di povertà energetica nelle zone rurali



Link utili:

- [Framework](#)
- [Evaluation](#)

Risultati:

- Affrontare e aggiornare il quadro relativo alla povertà energetica nelle zone rurali e periurbane
- Aggiornamento del quadro di riferimento relativo all'efficienza energetica e alla povertà energetica nelle zone rurali

Riguardo le risorse

Aggiornamento del quadro relativo alla povertà energetica e all'efficienza energetica nelle zone rurali dell'UE



**Per tutte le parti
interessate**

Questo report vuole dare un quadro completo, aggiornato e solido della **povertà energetica rurale nell'Unione Europea (UE)**. È stato usato un metodo in più fasi per cercare di colmare le lacune nelle conoscenze e nelle pratiche sulla povertà energetica rurale, **con un'attenzione speciale ai paesi dell'Europa centrale e orientale (CEE), dell'Europa sud-orientale (SEE) e dell'Europa meridionale (SE)**, e per migliorare il quadro sulla povertà energetica rurale e periurbana. Questo metodo si è basato su un'ampia ricerca documentale per esaminare le conoscenze e le pratiche attuali nella ricerca e nella politica in materia di povertà energetica, su un'indagine online per raccogliere dati da un ampio campione di esperti del settore, sullo sviluppo di un indicatore per identificare efficacemente le aree altamente esposte alla povertà energetica e su una serie di audit energetici mirati per fornire una **valutazione completa delle specificità delle abitazioni rurali, con particolare attenzione alle abitazioni utilizzate dalle popolazioni vulnerabili**.

Riguardo le risorse

Valutazione delle misure di efficienza energetica volte a soddisfare le esigenze delle famiglie in condizioni di povertà energetica nelle zone rurali



Per tutte le parti
interessate

Questo report include l'applicazione del **modello DREEM per la valutazione delle misure di efficienza energetica per ogni regione pilota**, combinando i punti di forza della modellazione dei sistemi energetici con tecniche qualitative e semiquantitative, implementando quattro (4) fasi metodologiche che ci guidano dal (i) quadro aggiornato dell'efficienza energetica e della povertà energetica nelle zone rurali, alla (ii) valutazione delle esigenze delle parti interessate, e al (iii) lavoro sul campo di RENOVERTY (ovvero audit energetici), come risulta dal report: "Aggiornamento del quadro di riferimento sulla povertà energetica e l'efficienza energetica nelle zone rurali dell'UE"), all'applicazione del quadro di riferimento per la valutazione della modellizzazione in progetti pilota reali, consentendo la **valutazione di diverse misure di efficienza energetica in base al loro impatto sui profili energetici delle famiglie e alla loro fattibilità tecnico-economica**.

88

Audits

Aiutare le famiglie vulnerabili a identificare le misure di efficienza energetica più redditizie e di maggiore impatto da adottare.



Link utili:

- [Framing of rural energy poverty](#)
- [Recommendations](#)

Risultati:

- Affrontare la mancanza di comprensione delle specificità del patrimonio edilizio rurale
- Identificare le caratteristiche distintive delle abitazioni presenti nelle zone rurali e periurbane dell'Europa.

9

Policy Briefs

Fornire raccomandazioni chiare in 7 paesi pilota su come affrontare le ristrutturazioni energetiche per le famiglie vulnerabili nelle zone rurali.



Link utili:

- [7 National Policy Briefs](#)
- [Recommendations](#)

Sfide:

- La maggior parte delle case rurali non dispone di un adeguato isolamento, ha impianti di riscaldamento obsoleti e finestre inefficienti, con conseguente aumento delle bollette energetiche e disagio per gli occupanti.

Riguardo le risorse

Sintesi delle raccomandazioni politiche e documento programmatico sul quadro **RENOVERTY** (di prossima pubblicazione)



**Per i responsabili
politici/decisionali a livello
locale, regionale e nazionale**

Il presente documento presenta una **sintesi completa delle raccomandazioni politiche** derivanti dal progetto RENOVERTY, accompagnata da un documento programmatico strutturato. Il documento mira a supportare i responsabili politici, le autorità pubbliche e altri soggetti interessati **nella progettazione e nell'attuazione di politiche efficaci, inclusive e sostenibili** volte a promuovere la riqualificazione energetica nelle zone rurali e vulnerabili.

Il rapporto consolida le intuizioni, le lezioni apprese e le prove raccolte durante **le attività pilota del progetto, i processi di coinvolgimento delle parti interessate e lo sviluppo della tabella di marcia**. Traduce questi risultati in raccomandazioni politiche concrete e mirate.

7

Tabelle di marcia



Guidare i proprietari di immobili verso un futuro sostenibile con indicazioni chiare e pratiche sulle opzioni tecniche, legislative e finanziarie, semplificando il processo di ristrutturazione.



Link utili:

- [Roadmaps](#)
- [Policy and financial mechanisms](#)

Tabelle di marcia:

- Disporre di strutture adattabili per i comuni rurali per affrontare la ristrutturazione degli edifici, la povertà energetica e la riduzione dell'impronta di carbonio.
- Affrontare non solo i dettagli tecnici, ma anche gli aspetti finanziari e sociali essenziali per una ristrutturazione efficace.

Riguardo le risorse

Panoramica dei meccanismi politici e finanziari per lo sviluppo di una tabella di marcia per la ristrutturazione



Tutti i livelli di responsabili politici, autorità locali, imprese e organizzazioni sociali.

Questo report offre una **panoramica strutturata e completa delle politiche e dei meccanismi finanziari che possono aiutare a sviluppare e mettere in atto piani di ristrutturazione**, soprattutto per combattere la povertà energetica e migliorare l'efficienza energetica nelle zone rurali e vulnerabili.

Il documento raccoglie e analizza gli **strumenti politici, i quadri normativi e i piani strategici esistenti a livello nazionale, regionale e locale**.

Ciascun meccanismo è descritto in termini di ambito di applicazione, criteri di ammissibilità, requisiti amministrativi e rilevanza rispetto all'approccio della tabella di marcia per la ristrutturazione promosso dal progetto. **Ove opportuno, la relazione individua anche lacune, strozzature o discrepanze tra i meccanismi esistenti e le esigenze dei gruppi target nelle aree pilota.**

Riguardo le risorse

Set di 7 tabelle di marcia



**Per tutte le parti
interessate**

Il presente documento raccoglie 17 piani d'azione per il rinnovamento energetico rurale, ciascuno dei quali è stato elaborato per una specifica area pilota nell'ambito del progetto. Essi delineano **le fasi, le priorità e le condizioni necessarie per migliorare l'efficienza energetica e combattere la povertà energetica nelle zone rurali e vulnerabili attraverso interventi mirati di ristrutturazione.**

Ogni roadmap è stata sviluppata **in collaborazione con gli stakeholder locali**, garantendo l'allineamento con le esigenze locali, i contesti socioeconomici, le tipologie edilizie e i quadri istituzionali.

I documenti offrono un **approccio pratico e sensibile al contesto per la pianificazione e l'attuazione di ristrutturazioni edilizie che siano socialmente inclusive, tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili.**

14

Eventi

Promuovere i vantaggi delle ristrutturazioni residenziali rurali con misure di efficienza energetica



Link utili:

- [List of workshops and events](#)
- [Webinars](#)

Temi trattati:

- Comunità sostenibili
- Ristrutturazione degli edifici dell'UE
- Misure di efficientamento energetico
- Strumenti dell'UE per la pianificazione delle ristrutturazioni

11

Gruppi di
azione
locale

Fornire indicazioni in materia di ristrutturazione per mostrare come le strategie di sviluppo locale possano avere un impatto positivo sulle comunità in futuro.



Link utili:

- [List of workshops and events](#)
- [Video testimonies](#)

Risultati

- Preziose informazioni e approfondimenti relativi alle sfide legate alla ristrutturazione e alla povertà energetica nelle aree pilota
- Le parti interessate hanno creato connessioni e stabilito reti

Riguardo le risorse

Relazione sulle attività rivolte agli stakeholder (di prossima pubblicazione)



Per i responsabili delle decisioni a livello nazionale e regionale, i comuni e le amministrazioni locali

Questo report offre una **panoramica completa di tutte le attività di coinvolgimento degli stakeholder svolte nell'ambito delle azioni pilota realizzate nel progetto.**

Documenta le metodologie, gli strumenti e le strategie adottati per identificare, raggiungere e coinvolgere attivamente i principali gruppi di stakeholder, tra cui autorità locali, cittadini, organizzazioni della società civile e altre parti interessate.

Il report presenta un resoconto **dettagliato di ciascuna attività di coinvolgimento, inclusi obiettivi, destinatari, formato, tempistiche, livelli di partecipazione, punti chiave della discussione e risultati.** Inoltre, il report riflette sulle sfide incontrate nel processo di coinvolgimento degli stakeholder, sulle lezioni apprese e sulle buone pratiche emerse nei diversi siti pilota.

Riguardo le risorse

Risorse formative e report (Di prossima pubblicazione)



Per i cittadini

Questo report offre una **raccolta completa di tutti i materiali formativi e di capacity building sviluppati e usati durante il progetto, insieme a un resoconto dettagliato delle attività formative svolte nelle aree pilota**. L'obiettivo è documentare gli sforzi del progetto per sviluppare conoscenze e **migliorare le competenze degli attori coinvolti nella lotta alla povertà energetica e nella promozione della riqualificazione energetica nelle zone rurali**.

Particolare attenzione è riservata alla **valutazione dell'efficacia della formazione, al feedback dei partecipanti e agli insegnamenti tratti**. La relazione evidenzia inoltre le difficoltà incontrate durante lo svolgimento della formazione e fornisce raccomandazioni per la progettazione e l'attuazione di future azioni di rafforzamento delle capacità in contesti simili.



Contatti



Il nostro website:

<https://ieecp.org/projects/renoverty/>



**Trovaci su LinkedIn e Twitter
@RENOVERTYproject**



**Iscriviti all'Energy Poverty Bulletin, la nostra
newsletter sulla povertà energetica nel
mondo.**



Co-funded by the European Union under project ID101077272. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Tempistiche indicative per la replicazione del modello*

Fase	Tempistica	Cosa succede	Output attesi
1. Analizzare il territorio e mappare gli attori	M1	Mappare il territorio, gli ostacoli, gli attori e la governance	Mappa degli stakeholder; panoramica degli ostacoli; ambito di applicazione
2. Individuare un facilitatore locale di fiducia	M1-M2	Selezionare l'attore locale in grado di avviare il processo, coordinare i partner e instaurare un contatto con le famiglie.	Nomina del facilitatore, organizzazione del coordinamento e strategia di sensibilizzazione.
3. Raggiungere le famiglie attraverso le reti esistenti	M2	Ricorrere alle reti locali e agli intermediari per individuare e contattare le famiglie in modo credibile.	Gruppo iniziale di famiglie e canali di primo contatto.
4. Stabilire la base di partenza con formazione e audit	M2-M3	Combina la formazione iniziale, le attività di ascolto e gli audit per raccogliere dati preliminari e individuare i principali punti critici.	Dati di riferimento, punti critici e registrazioni relative agli audit e alla formazione.
5. Coinvolgere gli stakeholder che contribuiscono a definire la soluzione	M3	Coinvolgere gli attori pubblici, tecnici, sociali e finanziari necessari per verificare la fattibilità e sostenere l'attuazione.	Gruppo di stakeholder attivo e contributi in merito alla fattibilità.
6. Co-creare le REER attraverso workshop	M4	Organizzare workshop e cicli di feedback per definire le priorità e definire il mix di soluzioni tecniche, finanziarie, comunitarie e normative.	Risultati dei workshop, priorità condivise e bozza di soluzioni combinate.
7. Elaborare la tabella di marcia come pacchetto integrato	M5-M6	Tradurre i dati raccolti in una REER locale che integri obiettivi, misure, ostacoli, attori, responsabilità e indicatori.	Bozza della REER integrata.
8. Trasformare la tabella di marcia in servizi e azioni locali	M6-M9	Tradurre le REER in strumenti destinati al pubblico e in prime misure di attuazione, quali servizi di informazione, azioni di sensibilizzazione o sostegno finanziario.	REER semplificate, piano di attivazione e misure locali selezionate.
9. Convalidare e adattare	M9-M10	Presentare il pacchetto a una platea più ampia, raccogliere feedback e rivedere la tabella di marcia per garantirne l'adequatezza al contesto locale e la trasferibilità.	Pacchetto convalidato con le note di adattamento.
10. Integrare nelle strategie e monitorare i risultati	M10-M12	Collegare le REER a strategie più ampie e monitorarne i primi risultati per favorirne l'adozione e la diffusione nel lungo periodo.	Quadro di monitoraggio, primi risultati e argomentazioni a favore di una più ampia diffusione

Lettura pratica: un percorso realistico prevede di dedicare i primi sei mesi alla diagnosi, alla facilitazione, al coinvolgimento, alla co-creazione e alla stesura, per poi utilizzare i mesi successivi per attivare i primi servizi rivolti al pubblico e le misure di finanziamento o comunitarie più fattibili.

*Come leggere questa cronologia La tabella fornisce una sequenza chiara per la replicazione, ma non un programma ufficiale completo.



Partners

